



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MBIC82600C: IC "S. ANDREA" - BIASSONO

Scuole associate al codice principale:

MBEE82601E: "A.MORO" - BIASSONO

MBEE82602G: "S.ANDREA"- BIASSONO

MBMM82601D: "P. VERRI" - BIASSONO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 37	Risultati scolastici
pag 43	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 59	Competenze chiave europee
pag 66	Risultati a distanza
pag 73	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 75	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 82	Ambiente di apprendimento
pag 91	Inclusione e differenziazione
pag 101	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 109	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 115	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 128	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 140	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	385	398,2	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	276	283,5	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27	26,7	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	22	20,8	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12	13,4	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	26	34,8	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,1%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		15,1%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	16,4%	17,3%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	10,5%	14,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MBIC82600C	94,95%				✓
MBEE82601E 5 A	90,91%		✓		
MBEE82601E 5 B	94,74%				✓



MBEE82602G 5 A	95,24%				✓
MBEE82602G 5 B	100,00%				✓
MBEE82602G 5 C	95,24%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MBIC82600C	70,89%				✓
MBMM82601D 3 A	71,43%				✓
MBMM82601D 3 B	70,00%				✓
MBMM82601D 3 C	66,67%				✓
MBMM82601D 3 D	75,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	17,48%	82,52%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	0,67%	99,33%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

1. Composizione equilibrata e inclusiva: la popolazione scolastica della scuola MBIC82600C si presenta complessivamente equilibrata e stabile nei diversi ordini, con una buona capacità inclusiva verso alunni con disabilità e con DSA, in numero lievemente superiore alla media nazionale, ma gestito in modo efficace grazie a competenze consolidate e alla presenza di risorse dedicate. 2. Incidenza di studenti con cittadinanza non italiana: la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, leggermente più bassa rispetto alle aree geografiche di riferimento, evidenzia una popolazione culturalmente omogenea. 3. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza risulta mediamente favorevole: l'indice ESCS colloca la scuola in una fascia medio-alta e alta. Ciò offre buone condizioni di partenza per l'apprendimento e la continuità educativa.

Vincoli

1. Presenza di un numero non trascurabile di studenti con bisogni educativi speciali: i dati indicano percentuali di studenti con disabilità e con DSA leggermente superiori alla media nazionale (es. 12% con DSA alla primaria e 26% alla secondaria). Ciò richiede investimenti costanti in risorse di sostegno, formazione docenti e strumenti compensativi. 2. Potenziale fragilità socio-economica in parte della popolazione: pur in un contesto mediamente stabile, una quota di famiglie presenta condizioni economiche meno favorevoli (famiglie con entrambi i genitori disoccupati secondo INVALSI), che può incidere su motivazione, frequenza e accesso alle risorse extrascolastiche. 3. Alla primaria, dalle Prove Invalsi 24-25, è emersa una situazione di variabilità dell'ESCS (status socio-economico-culturale dello studente) più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%) ed in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto all'anno precedente. Nel prossimo triennio bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISI	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui opera la scuola MBIC82600C è collocato in un'area socio-economicamente solida, caratterizzata da un basso tasso di disoccupazione (4%), nettamente inferiore alla media nazionale (8,1%). La zona di Monza e Brianza beneficia di una forte vocazione produttiva e manifatturiera, con un tessuto imprenditoriale diffuso, costituito da piccole e medie imprese, artigianato qualificato e servizi innovativi. La presenza di una popolazione residente stabile, con un tasso di immigrazione nella media regionale (11,4%), offre un contesto sociale dinamico ma equilibrato, capace di accogliere nuove famiglie e di mantenere buoni livelli di integrazione. Il territorio dispone di una rete efficiente di servizi pubblici e di trasporto, che facilita l'accesso ai plessi scolastici e la partecipazione alla vita scolastica. Sul piano del capitale sociale, la scuola può contare su collaborazioni consolidate con enti locali, associazioni sportive e culturali, cooperative sociali e reti di scuole, che sostengono iniziative educative, progettualità PNRR e percorsi di cittadinanza attiva. La presenza di amministrazioni comunali collaborative e sensibili ai temi educativi, unitamente a un tessuto associativo vivace, rappresenta una risorsa preziosa per sviluppare attività di

Vincoli

Il tasso di immigrazione in costante crescita, sebbene contenuto, comporta la necessità di rafforzare azioni di integrazione e mediazione interculturale, anche in collaborazione con enti e servizi territoriali. La prevalenza di piccole imprese e lavoro autonomo può limitare la disponibilità delle famiglie a partecipare stabilmente alla vita scolastica. Infine, la mobilità crescente e la complessità dei tempi di vita e lavoro delle famiglie rappresentano un vincolo alla partecipazione attiva e continuativa alla comunità scolastica, che non vede l'adesione della totalità dei genitori.



orientamento, inclusione e
continuità educativa sul territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	1,7	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	64,5%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,8%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,1%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	92,9%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità)	100,0%	9,0%	4,8%	4,4%



visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	11,1	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	10,4	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,5%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	62,8%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,4%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,5%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,2%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	90,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		24,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		24,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		42,6%	38,6%	37,1%
Lingue		28,7%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	64,9%	60,7%	65,9%
Musica	✓	83,0%	80,3%	75,7%



Orto/Spazio sensoriale		57,4%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	85,1%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	54,3%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,5%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	62,8%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,4%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,5%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,2%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	90,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		24,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		24,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		42,6%	38,6%	37,1%
Lingue		28,7%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	64,9%	60,7%	65,9%
Musica	✓	83,0%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		57,4%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	85,1%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	54,3%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		53,3%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		46,7%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,5%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	62,8%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,4%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,5%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,2%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	90,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		24,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		24,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		42,6%	38,6%	37,1%
Lingue		28,7%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	64,9%	60,7%	65,9%
Musica	✓	83,0%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		57,4%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	85,1%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	54,3%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017)



[Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		53,3%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		46,7%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	35,4%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		19,0%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		5,1%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		34,2%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,5%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		1,3%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,5%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	22,3%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		13,8%	16,0%	18,2%



Aula Magna	✓	69,1%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	72,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		40,4%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		85,1%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	25,5%	26,2%	27,1%
Cucina interna	✓	44,7%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		57,4%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	85,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,4%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		36,2%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	98,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	42,6%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	67,0%	65,3%	63,6%
Teatro		26,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		35,1%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,7	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di		31,5%	30,6%	29,5%



istruzione)				
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,7%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	54,3%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	96,7%	96,2%	95,1%
Piscina		3,3%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	33,7%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,4			
PC e Tablet presenti nei laboratori	23,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	6,4			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	28,7			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	2,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	6,7			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione



La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	57,4%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	22,8%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di tre edifici ben mantenuti, interamente conformi alle norme di sicurezza: il 100% presenta scale antincendio, porte antipanico, rampe o ascensori e servizi igienici per disabili, segnali sonori di allarme superando ampiamente medie provinciali e nazionali. L'istituto possiede una dotazione ampia e diversificata di laboratori (15 totali, tutti connessi a internet): informatica, scienze, arte, musica, multimediale, coding e robotica. Questo patrimonio permette proposte didattiche laboratoriali e interdisciplinari. Le strutture comuni risultano numerose (biblioteca classica, aula magna, aula polifunzionale, spazi esterni attrezzati, mensa in due plessi su tre) e contribuiscono ad un'offerta formativa ampia e di qualità. La scuola è ben dotata anche sul piano digitale: numerosi pc/tablet nelle aule e nei laboratori, LIM e monitor digitali, robot educativi, dispositivi STEM e strumenti per la fruizione a distanza, utili sia alla didattica ordinaria sia all'inclusione. I materiali per la scuola risultano adeguati, sicuri e in buono stato, grazie a continui rinnovi. Le risorse economiche della scuola si integrano con finanziamenti PNRR, contributi volontari delle famiglie, donazioni comunali e collaborazioni con iniziative e concorsi, permettendo il

Vincoli

La scuola dispone di un numero di edifici inferiore rispetto alle medie provinciali e nazionali, con conseguente concentrazione delle attività e minore disponibilità di spazi. Pur beneficiando di elevati standard di sicurezza, manca una dotazione specifica per la disabilità sensoriale (barra Braille, sintesi vocale, tastiere adattate). La dotazione laboratoriale, sebbene ampia, mostra alcune carenze: ridotta presenza di laboratori linguistici, pochi spazi agorà o per concerti, assenza di tavoli digitali interattivi, di strumenti di realtà aumentata o virtuale. La presenza di numerosi strumenti digitali richiede investimenti continui in manutenzione e aggiornamento, non sempre coperti dai finanziamenti ordinari. Alcuni edifici dispongono di spazi morbidi e di aree di decompressione limitati. L'offerta di servizi al territorio per il raggiungimento dei plessi dipende quasi esclusivamente dai comuni, con differenze nella qualità dei trasporti scolastici. Infine, la complessità e varietà delle strutture richiede un forte impegno gestionale e organizzativo, soprattutto per garantire sicurezza, accessibilità e continuità d'uso di tutti gli ambienti.



costante aggiornamento di spazi e attrezzature.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	89%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,1%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		17,0%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,9%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	50,0%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,2%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		20,2%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	42,6%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MBIC82600C		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	46	59,7%	60,5%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	31	40,3%	39,5%	41,6%	34,0%
Totale	77	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MBIC82600C		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	29	64,4%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	16	35,6%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	45	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	12,5%	11,6%	11,1%	6,1%
35-44 anni	20,0%	18,5%	17,4%	13,8%



45-54 anni	32,5%	38,3%	36,8%	36,7%
55 anni e più	35,0%	31,6%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,2%	12,4%	13,1%	8,4%
35-44 anni	25,0%	25,0%	24,1%	21,7%
45-54 anni	33,3%	34,2%	32,5%	34,2%
55 anni e più	37,5%	28,4%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,5%	8,4%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	22,5%	11,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	25,0%	12,2%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	50,0%	67,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,5%	11,2%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	11,5%	17,2%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,4%	13,3%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	61,5%	58,4%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	10	14,1	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	5,8	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	50,7%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	47,8%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	58,2%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	97,0%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		53,7%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	74,6%	61,6%	56,0%
Atelierista		4,5%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		31,3%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	85,1%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	79,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività		29,9%	32,1%	29,6%



scientifiche				
Esperto esterno di attività teatrali	✓	70,1%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		23,9%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	83,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		67,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		11,9%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	52,2%	42,8%	21,7%
Pediatra		3,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	89,6%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	28,4%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	62,7%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		19,4%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		17,9%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,0%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		16,4%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		19,4%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		55,2%	56,4%	58,1%



	✓			
--	---	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		26,6%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		12,8%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,2%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni	✓	40,4%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	16,7%	6,6%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	4	33,3%	14,3%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3%	10,7%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	5	41,7%	68,4%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno				15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni				11,4%	12,6%



Da più di 3 a 5 anni				15,9%	18,6%
Più di 5 anni				56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC82600C		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			13,1%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			19,3%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3%	12,8%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	2	66,7%	54,7%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola MBIC82600C può contare su un personale complessivamente stabile e con esperienza: nella secondaria oltre il 60% dei docenti è in servizio da più di cinque anni e nella primaria il 50%, garantendo continuità didattica, collaborazione efficace tra colleghi e una buona conoscenza del contesto e degli alunni. Anche il personale ATA presenta una forte permanenza nel tempo, elemento che sostiene l'organizzazione dei plessi. La presenza di docenti specializzati sul sostegno, docenti curricolari con competenze inclusive e figure dedicate (commissioni e funzione strumentale per l'inclusione) permette di rispondere adeguatamente ai bisogni educativi speciali. Le competenze del personale sono arricchite da numerosi esperti esterni qualificati (psicologo, pedagogo, assistenti alla comunicazione, educatori professionali, mediatori culturali, esperti musicali, motori, artistici, linguistici e informatici) che ampliano l'offerta formativa e sostengono progetti innovativi e inclusivi. La dirigenza stabile e con esperienza contribuisce alla coerenza delle scelte organizzative e alla qualità dei processi. Nel complesso, la varietà delle professionalità presenti rappresenta una risorsa strategica per l'innovazione metodologica, la

Vincoli

Nonostante la buona stabilità, la scuola presenta una quota significativa di docenti con pochi anni di servizio soprattutto nella primaria (25% entro i primi 5 anni), elemento che richiede investimenti nella formazione iniziale e nell'accompagnamento professionale. La presenza di docenti di sostegno specializzati è inferiore ai valori nazionali, e ciò determina carichi elevati sui docenti specializzati presenti e sulla rete degli educatori. La distribuzione delle competenze non è completamente equilibrata: alcune aree richiedono ulteriore potenziamento, come la formazione linguistica, le certificazioni digitali, la formazione STEM e le competenze legate a didattica innovativa e nuove tecnologie. La scuola si avvale di molte figure esterne, ma ciò comporta dipendenza da progetti e finanziamenti variabili, con il rischio di discontinuità negli interventi. La rotazione del personale ATA negli anni iniziali di servizio (30% entro i primi 5 anni) e la presenza di alcuni incarichi a tempo determinato possono incidere sulla continuità nella gestione quotidiana dei plessi. Inoltre, la forte eterogeneità dei bisogni educativi richiede un continuo aggiornamento che non sempre è supportato da risorse temporali e finanziarie adeguate.



personalizzazione
dell'apprendimento e lo sviluppo del
benessere scolastico.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MBIC82600C	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MBIC82600C	100,0%	98,8%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	98,6%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola MBIC82600C	10,4%	37,7%	22,1%	22,1%	3,9%	3,9%
Riferimenti						
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	12,3%	31,3%	29,8%	19,3%	4,5%	2,8%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC82600C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC82600C	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC82600C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	2	1	1
Percentuale	0,0%	3,3%	2,7%	1,3%	1,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,6%	2,2%	1,6%	1,6%	1,1%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC82600C	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	3	1
Percentuale	1,0%	3,5%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,1%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC82600C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	2	1	2
Percentuale	0,0%	2,2%	2,7%	1,3%	2,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,9%	2,4%	1,9%	1,8%	1,3%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



Italia					
--------	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC82600C	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	4	1
Percentuale	2,0%	4,7%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,4%	1,6%	1,4%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso.

Punti di debolezza

La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcuni. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali, della provincia e della regione. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali, della provincia e della regione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione pari a 5 (complessivamente positiva anche se con qualche criticità) è legata alla situazione qui descritta. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcuni. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali, della provincia e della regione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	59,0	n.d.	↔	↔	↓
Plesso MBEE82601E	49,5	n.d.			
Plesso MBEE82601E - Sezione 2A	70,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82601E - Sezione 2B	26,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MBEE82602G	66,2	n.d.			
Plesso MBEE82602G - Sezione 2A	67,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 2C	56,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MBEE82602G - Sezione 2E	73,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	66,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82601E	70,7	n.d.			



Plesso MBEE82601E - Sezione 2A	71,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82601E - Sezione 2B	69,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G	64,0	n.d.			
Plesso MBEE82602G - Sezione 2A	62,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 2C	66,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 2E	63,8	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	71,1	95,0	5,1	90,9	↑	↑	↑
Plesso MBEE82601E	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	64,5	90,9	3,7	90,9	↔	↑	↑
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	69,3	94,7	0,8	89,5	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G	74,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	77,4	95,2	10,3	95,2	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	68,3	100,0	0,7	81,2	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	74,9	95,2	9,5	95,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	67,5	95,0	6,7	91,9	↑	↑	↑
Plesso MBEE82601E	61,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	59,1	90,9	3,9	90,9	↑	↑	↑
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	63,8	94,7	2,5	89,5	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G	71,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	72,6	95,2	10,9	90,5	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	69,9	100,0	8,3	93,8	↑	↑	↑
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	72,2	95,2	12,2	95,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	89,0	95,0	n.d.	93,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82601E	87,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	89,6	90,9	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	86,0	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82602G	89,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	89,4	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	88,4	100,0	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	90,9	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	78,5	95,0	n.d.	93,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82601E	75,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	76,4	90,9	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	74,9	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82602G	80,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	85,8	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	79,0	100,0	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	76,2	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,2	70,9	10,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,7	70,9	11,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	233,0	70,9	13,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	232,7	70,9	14,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi



seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	5,0%	95,0%
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MBIC82600C	2,2%	97,8%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MBIC82600C	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MBMM82601D - Sezione 3A	5,3%	15,8%	36,8%	10,5%	31,6%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3B	5,6%	11,1%	44,4%	27,8%	11,1%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3C	5,9%	29,4%	29,4%	29,4%	5,9%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3D	10,5%	15,8%	26,3%	26,3%	21,1%
Situazione della scuola MBIC82600C	6,8%	17,8%	34,2%	23,3%	17,8%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MBMM82601D - Sezione 3A	5,3%	36,8%	15,8%	15,8%	26,3%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3B	5,6%	33,3%	22,2%	27,8%	11,1%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3C	11,8%	17,6%	29,4%	23,5%	17,6%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3D	5,3%	21,1%	26,3%	15,8%	31,6%
Situazione della scuola MBIC82600C	6,8%	27,4%	23,3%	20,5%	21,9%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Inglese Reading					
	Percentuale di studenti				



	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MBMM82601D - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3B	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3C	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3D	5,3%	5,3%	89,5%
Situazione della scuola MBIC82600C	1,4%	5,5%	93,2%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MBMM82601D - Sezione 3A	n.d.	5,3%	94,7%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3B	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3C	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso MBMM82601D - Sezione 3D	n.d.	21,1%	78,9%
Situazione della scuola MBIC82600C	n.d.	13,7%	86,3%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso MBEE82601E - Sezione 2A	4	1	2	2	10
Plesso MBEE82601E - Sezione 2B	18	0	0	0	0
Plesso MBEE82602G - Sezione 2A	3	4	1	2	9
Plesso MBEE82602G - Sezione 2C	6	1	1	2	4
Plesso MBEE82602G - Sezione 2E	0	1	6	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC82600C	36,0%	8,1%	11,6%	10,5%	33,7%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE82601E - Sezione 2A	0	3	2	0	14
Plesso MBEE82601E - Sezione 2B	1	3	3	0	9
Plesso MBEE82602G - Sezione 2A	5	2	2	1	9
Plesso MBEE82602G - Sezione 2C	1	2	1	2	7
Plesso MBEE82602G - Sezione 2E	2	3	1	1	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC82600C	10,8%	15,7%	10,8%	4,8%	57,8%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	2	4	4	4	6
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	1	4	3	2	7



Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	0	2	2	4	12
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	3	1	0	2	7
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	1	2	4	2	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC82600C	7,8%	14,4%	14,4%	15,6%	47,8%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE82601E - Sezione 5A	6	1	1	4	8
Plesso MBEE82601E - Sezione 5B	3	2	1	3	8
Plesso MBEE82602G - Sezione 5A	0	2	2	4	11
Plesso MBEE82602G - Sezione 5B	0	3	2	2	8
Plesso MBEE82602G - Sezione 5C	1	2	0	6	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC82600C	11,0%	11,0%	6,6%	20,9%	50,6%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	41,2%	58,8%	3,6%	96,4%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	8,9%	91,1%	8,1%	91,9%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	5,3%	94,7%	2,3%	97,7%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	2,3%	97,7%	2,0%	98,0%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze		



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC82600C	4,6%	95,4%	4,7%	95,3%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola MBIC82600C - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC82600C - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC82600C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione LOMBARDIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC82600C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Risultati In merito ai risultati ottenuti nelle prove delle diverse discipline, sia alla primaria che alla secondaria, essi sono stati positivi, come dimostra la maggiore percentuale di studenti che hanno raggiunto il risultato rispetto a quella degli studenti nelle altre aree geografiche. Variabilità Alla primaria, la variabilità tra le classi ci riporta dei valori che vanno dal 2,3% all'11,2%. Possiamo considerare questi dati positivi perché tendenti allo zero e in linea con le rilevazioni nazionali (più il valore si avvicina allo 0, più è probabile che le sezioni siano internamente eterogenee e quindi equilibrate nella loro composizione). Alla secondaria, l'indice di variabilità tra le classi evidenzia una situazione di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione: risultano omogenee tra di loro, perché in ciascuna sono presenti tutti i livelli di rendimento scolastico, presentando quindi una situazione di eterogeneità della preparazione degli studenti. Anche rispetto all'ESCS, si rileva una situazione di variabilità positiva. Effetto scuola Il dato è leggermente positivo alla secondaria per le prove d'inglese.

Punti di debolezza

Variabilità Alla primaria, la variabilità dell'ESCS (status socio-economico-culturale dello studente) è più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%) ed è in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto allo scorso anno. Nel prossimo triennio bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro. Effetto scuola: nelle prove di italiano e matematica, si evidenzia un effetto scuola pari alla media regionale. Il traguardo che ci poniamo è di raggiungere un dato leggermente positivo o positivo rispetto all'effetto scuola.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra autovalutazione è pari a 5. Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Alla primaria, la variabilità dell'ESCS (status socio-economico-culturale dello studente) è più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%) ed è in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto allo scorso anno. Nel prossimo triennio bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro. Per



quanto riguarda l'effetto scuola, nelle prove di italiano e matematica, si evidenzia un effetto scuola pari alla media regionale. Il traguardo che ci poniamo è di raggiungere un dato leggermente positivo o positivo rispetto all'effetto scuola.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	62.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.4			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.4			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria, lo scorso a.s., solo una ridotta percentuale di alunni ha raggiunto un livello iniziale di competenze, un quinto degli alunni un livello base, circa il 40% un livello intermedio, quasi un terzo degli alunni il livello avanzato. Qui di seguito, si possono osservare più nel dettaglio le percentuali degli alunni per ciascun livello delle competenze chiave, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria nell'a.s. 24-25. PRIMARIA iniziale: 3% base: 18% intermedio: 48% avanzato: 31% SECONDARIA iniziale: 8% base: 32% intermedio: 31% avanzato: 29%

Punti di debolezza

Occorre lavorare per procedere nella direzione di una sempre maggiore sistematicità nell'osservazione e valutazione di tutte le competenze, tramite la costruzione di griglie e rubriche, affinché la valutazione per competenze diventi parte integrante della didattica quotidiana.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione pari a 5 è legata alla situazione qui descritta. In riferimento alla progettazione del curriculum, al termine dell'anno scolastico 2024/25, tutti gli studenti hanno acquisito, almeno nel loro livello iniziale, tutte le competenze chiave. Mediamente, i livelli di acquisizione delle competenze chiave si sono attestati su quelli base e intermedio. Alla scuola primaria, la didattica per competenze, condivisa da tutti i consigli di Interclasse, è a regime da diversi anni: dalla progettazione nel curriculum, alla promozione e infine all'osservazione e misurazione. Alla scuola secondaria la didattica è ampiamente orientata alla promozione delle competenze e, da alcuni anni, i Consigli di Classe utilizzano rubriche di valutazione e griglie di osservazione condivise, con riferimento specifico ad alcuni progetti del PTOF. Occorre comunque lavorare per procedere nella direzione di una sempre maggiore sistematicità nell'osservazione e valutazione di tutte le competenze, affinché la valutazione per competenze diventi parte integrante della didattica quotidiana.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MBIC82600C MBEE82601E - Sezione A	64,53	91%	↔	↑	↑
MBIC82600C MBEE82601E - Sezione B	69,99	89%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G - Sezione A	77,40	95%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G - Sezione B	70,05	80%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G - Sezione C	76,18	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
MBIC82600C MBEE82601E A	59,11	91%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82601E B	66,10	89%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G A	72,65	90%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G B	72,59	87%	↑	↑	↑



MBIC82600C MBEE82602G C	72,33	100%	↑	↑	↑
----------------------------	-------	------	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MBIC82600C MBEE82601E A	205,20	94%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82601E B	217,07	87%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G A	213,12	100%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G B	202,95	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MBIC82600C MBEE82601E A	207,97	94%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82601E B	224,48	87%	↑	↑	↑



MBIC82600C MBEE82602G A	208,27	100%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G B	205,35	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
MBIC82600C MBEE82601E A	241,79	94%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82601E B	241,95	87%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G A	234,50	100%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G B	239,67	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MBIC82600C MBEE82601E A	240,14	94%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82601E B	242,26	87%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G A	232,36	100%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBEE82602G B	235,05	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V



primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
MBIC82600C MBMM82601D A	211,44	94%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D B	216,41	65%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D C	212,14	56%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D D	199,10	74%	↔	↔	↑
MBIC82600C MBMM82601D E	214,92	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MBIC82600C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
MBIC82600C MBMM82601D A	224	88%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D B	231	65%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D C	220	61%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D D	227	74%	↑	↑	↑
MBIC82600C MBMM82601D E	215	76%	↑	↑	↑



Punti di forza

Gli alunni in uscita dalla nostra scuola primaria raggiungono nella scuola secondaria di I grado risultati in linea con quelli del segmento scolastico precedente. I risultati nelle prove Invalsi sono generalmente migliori o in linea con le aree geografiche di riferimento (area Nord-Ovest, regione, Italia). Gli alunni in uscita dalla nostra scuola secondaria ottengono risultati scolastici positivi, in una percentuale superiore se seguono il Consiglio orientativo dei docenti della scuola secondaria di primo grado (il 92,3% degli studenti che avevano seguito il Consiglio orientativo nell'a.s. 23-24 è stato ammesso al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, dato in linea con quelli provinciali e regionali che si attestano attorno al 94%), in una percentuale inferiore se non lo seguono (il 76,5% è stato ammesso pur non avendo seguito il consiglio orientativo, dato leggermente inferiore a quello provinciale e regionale del 79% e 79,9%).

Punti di debolezza

Per garantire una percentuale superiore di alunni che, alla scuola secondaria di secondo grado, raggiungono il successo formativo, dobbiamo potenziare la collaborazione delle famiglie nell'accogliere il Consiglio orientativo dei docenti della secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione è pari a 5. Per quanto riguarda i risultati scolastici, nella maggior parte dei casi, alla scuola secondaria di primo grado, gli alunni in uscita dalla primaria confermano i risultati raggiunti nel segmento di scuola precedente. Confrontando i risultati delle prove Invalsi 21-22 di quinta primaria e 24-25 di terza secondaria di primo grado, si rileva che i risultati di questi alunni in inglese sono migliorati, sia nella reading che nella listening, mentre in italiano e in matematica c'è stata una leggera flessione verso il basso. Gli alunni in uscita dalla nostra scuola secondaria



ottengono risultati scolastici positivi, in una percentuale superiore se seguono il Consiglio orientativo dei docenti della scuola secondaria di primo grado (il 92,3% degli studenti che avevano seguito il Consiglio orientativo nell'a.s. 23-24 e' stato ammesso al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, dato in linea con quelli provinciali e regionali che si attestano attorno al 94%), in una percentuale inferiore se non lo seguono (il 76,5% e' stato ammesso pur non avendo seguito il consiglio orientativo, dato leggermente inferiore a quello provinciale e regionale del 79% e 79,9%). Confrontando i risultati delle prove Invalsi 22-23 classi terze secondaria di primo grado e 24-25 secondo anno secondaria di secondo grado, si rileva che i risultati di questi alunni in italiano e matematica sono stati confermati. Quanto all'inglese non abbiamo dati disponibili.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

I dati desumibili dal Questionario Docente non sono ancora disponibili pertanto si rimanda la puntuale compilazione di questa sezione

Punti di debolezza

I dati desumibili dal Questionario Docente non sono ancora disponibili pertanto si rimanda la puntuale compilazione di questa sezione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione corrispondente a 6 è attribuita sulla base degli elementi raccolti in via informale dalla scuola. Infatti i dati desumibili dal Questionario Docente non sono ancora disponibili, pertanto si rimanda la puntuale compilazione di questa sezione.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	94,2%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		46,5%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	88,4%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	98,8%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,4%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	26,7%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		8,1%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	91,6%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		43,4%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	85,5%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	98,8%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	81,9%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	41,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		9,6%	9,1%	8,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,7%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,0%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	87,2%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	77,9%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,6%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,4%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,4%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	60,5%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	89,5%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola		90,2%	86,4%	86,9%



per la progettazione educativo didattica	✓			
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,6%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	61,0%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	97,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,5%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,8%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	92,7%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	89,0%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	51,2%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,2%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,2%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	25,6%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		60,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,7%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		67,4%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,9%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,1%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	44,6%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,9%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli alunni dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi degli alunni e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutti gli ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica alla scuola secondaria, l'osservazione/valutazione e tutti i docenti sono coinvolti. Tutti i docenti si incontrano per riflettere sui progressi degli alunni.

Punti di debolezza

La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri per i quali sarebbe necessaria una maggiore condivisione e omogeneità. Per raggiungere questo obiettivo, bisognerà potenziare la valutazione per competenze e l'utilizzo sistematico di griglie e rubriche di osservazione e valutazione. Alla scuola primaria mancano prove strutturate per classi parallele, aspetto su cui riflettere.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione è 5, globalmente positiva anche se con qualche criticità. Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato il curricolo d'istituto a partire dalle Indicazioni Nazionali e definisce traguardi e obiettivi di apprendimento in modo chiaro e approfondito. La sua costruzione tiene conto dei bisogni della comunità scolastica, del territorio e delle famiglie, garantendo coerenza educativa e culturale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con il curricolo e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee. La scuola rileva interessi e bisogni formativi degli alunni e li integra nella progettazione, valorizzando dimensioni cognitive, emotive e sociali. La progettazione educativo-didattica è collegiale: tutti i docenti utilizzano il curricolo come riferimento, condividono obiettivi comuni e partecipano a dipartimenti e gruppi di lavoro. La riflessione sui progressi degli alunni è costante e strutturata, i docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui progressi degli alunni, nel quadro di una cultura professionale collaborativa. La valutazione, pur basata su criteri comuni e condivisi, rappresenta l'area che necessita maggiore sviluppo. E' necessario rafforzare l'uso sistematico di strumenti quali rubriche, griglie osservative, prove autentiche e processi valutativi per competenze, affinché diventino pratica didattica diffusa e prassi comune nella pratica didattica quotidiana di tutti i docenti e di tutte le discipline affinché diventi strumento stabile, condiviso e pienamente orientato alle competenze. Si segnala inoltre, alla scuola primaria, qualche fragilità nell'area della valutazione per competenze oltre che l'assenza di prove strutturate comuni per classi parallele: un aspetto da potenziare per uniformare criteri valutativi e comparare risultato.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		59,3%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,7%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,7%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,1%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,0%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,2%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		27,7%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		27,7%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		33,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,7%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,3%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		22,9%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,3%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,5%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,7%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	91,9%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		61,6%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		30,2%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	86,0%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		66,3%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	47,7%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	73,3%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	89,5%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		23,3%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,2%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,5%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	52,3%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,2%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		97,6%	95,6%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓			
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,2%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		72,3%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,4%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,4%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,3%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,1%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	96,4%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,2%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,7%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		47,0%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		20,5%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		3,6%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,0%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		21,7%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	77,1%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		15,7%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze	✓	89,5%	85,3%	84,4%



sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	91,9%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	96,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,7%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,0%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,0%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	94,2%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,7%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,9%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	89,5%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		37,2%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	51,2%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,3%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	72,3%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	91,6%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,6%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,2%	96,0%	95,5%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,4%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,8%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,0%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,6%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,4%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	94,0%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	89,2%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		38,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	50,6%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,1%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Il nostro istituto organizza e svolge attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare alla primaria, curricolare ed extracurricolare alla secondaria. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento avvengono nelle ore di lezione alla primaria, in orario curricolare ed extracurricolare alla secondaria, aspetto organizzativo in linea con le scuole delle aree geografiche di riferimento, provincia, regione, Italia.

DIMENSIONE RELAZIONALE Nei casi di comportamenti problematici, il nostro istituto interviene sulla base di quanto stabilito nel Regolamento disciplinare d'istituto. Le strategie d'intervento sono molteplici e si differenziano a seconda dei casi: colloqui dei docenti con gli alunni, convocazione da parte dei docenti delle famiglie, convocazione da parte della Dirigente di alunni e/o famiglie, annotazioni sul Registro, abbassamento del voto di condotta, interventi educativi ad hoc sui singoli alunni e/o a classe intera, progetti di educazione al rispetto e alla convivenza civile, attivazione di sportelli d'ascolto e/o intervento di specialisti esterni (psicologi), nei casi più gravi provvedimenti disciplinari come le sospensioni, ma sempre accompagnate da attività di riflessione, che abbiano un intento educativo e mai punitivo. Per quanto

Punti di debolezza

Ad oggi mancano rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo classe da parte dei docenti. Tutti i Consigli di interclasse, alla primaria, e i Consigli di classe, alla secondaria, sono attenti al benessere dei propri alunni e alla creazione di un clima sereno e rispettoso di sé e degli altri, tuttavia la rilevazione sistematica del benessere a scuola, tramite strumenti condivisi da tutti i docenti, non viene ad oggi effettuata, ma lasciata all'iniziativa dei singoli docenti.



riguarda il clima educativo e l'orientamento al benessere degli alunni, il nostro istituto mette in campo diverse azioni, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria: attività per creare il gruppo-classe, azioni per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé, per la promozione di relazioni positive, di un ambiente sicuro e accogliente, di una convivenza serena, attività volte all'autoregolazione e, in parallelo, all'individuazione e condivisione delle regole della classe, momenti di ascolto di alunni e genitori volti a favorire il benessere a scuola e contrastare situazioni di disagio e malessere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.



Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione è 5, globalmente positiva. L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	67,4%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	74,4%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,2%	92,0%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,1%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	60,5%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	89,5%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	61,6%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		32,6%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,1%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,7%	70,2%	63,9%



Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	71,1%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	96,4%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,3%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	65,1%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	89,2%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	90,4%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		26,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		26,5%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,7%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,4%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,3%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	67,1%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,8%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per



l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	86,7%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,2%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,2%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	66,3%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,9%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,0%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	66,3%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		23,3%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,3%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,7%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		76,7%	79,4%	76,6%



	✓			
Utilizzo di libri multisensoriali		47,7%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	74,4%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,9%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,7%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,6%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		11,6%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	89,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,1%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,2%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,7%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,7%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		26,5%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	60,2%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	71,1%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,7%	62,0%	60,9%



Altro strumento per l'inclusione		14,5%	18,4%	20,7%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		3,5%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,4%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	53,5%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		17,4%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		16,3%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	11,6%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		33,7%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		33,7%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,7%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	55,4%	46,0%	44,1%



Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	31,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	81,9%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	57,8%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	30,1%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	65,1%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		36,1%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,2%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,7%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	41,9%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		31,4%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	44,2%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,3%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	65,1%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		33,7%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,3%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,2%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,7%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	45,8%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	54,2%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,1%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	21,7%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,9%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,0%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il nostro istituto attua diverse azioni per favorire l'inclusione: attività formative sull'inclusione, di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli alunni, attività di continuità e orientamento specifiche per alunni con BES. Le modalità di lavoro per favorire l'inclusione prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, pedagoga del comune, educatori, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione, il coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, specialisti, pedagoga del comune, educatori ...) nell'attuazione dei processi di inclusione, la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione, la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Strumenti per favorire l'inclusione sono numerosi ed eterogenei: materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri), software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di alunni con BES, la versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni con BES, l'utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di alunni con BES, una scheda di rilevazione delle difficoltà condivisa a livello di istituto. Per

Punti di debolezza

Nonostante la presenza crescente di alunni NAI, le risorse esterne (es: facilitatore linguistico) risultano deficitarie, per cui la scuola, negli ultimi anni scolastici, ha potuto contare solo su risorse interne (gli stessi docenti).



favorire il recupero degli apprendimenti si attuano varie strategie ed azioni: l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (alla secondaria) . Per il potenziamento la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare (ed extracurricolare alla secondaria).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.





Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione del nostro istituto è 6. Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali. Si evidenzia un'unica criticità: nonostante la presenza crescente di alunni NAI, le risorse esterne (es: facilitatore linguistico) risultano deficitarie, per cui la scuola, negli ultimi anni scolastici, ha potuto contare solo su risorse interne (gli stessi docenti).



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,2%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	88,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,0%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,4%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	87,2%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	57,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		40,7%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	80,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		19,8%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,2%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	83,1%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,8%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,5%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,5%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	89,2%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,2%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		39,8%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	79,5%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità		24,1%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		12,8%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	79,1%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	37,2%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		23,3%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	26,7%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,3%	4,0%	5,4%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		27,9%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,5%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	32,6%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,8%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	47,7%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	52,3%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	30,2%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		12,8%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	98,8%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,0%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		38,6%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	92,8%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,7%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	84,3%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	41,0%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in	✓	86,7%	83,4%	70,9%



tema di orientamento				
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	66,3%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	78,3%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	68,7%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	30,1%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MBIC82600C	7,7%	3,3%	33,0%	25,3%	18,7%	12,1%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	0,0%	32,3%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	8,7%
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il	67,6%	67,5%	67,1%	61,6%



consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
---	--	--	--	--

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MBIC82600C	92,3%	76,5%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	94,4%	79,0%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola presenta un sistema di continuità e orientamento molto strutturato, attivo in tutti i segmenti scolastici. Non si registrano assenze di azioni di continuità, segnale di un processo sistemico consolidato. Gli aspetti più qualificanti della continuità sono: -incontri periodici tra docenti dei diversi ordini - raccordo fra competenze in entrata/uscita -visite alle scuole del segmento successivo -commissione continuità attiva -presenza di formazione congiunta e protocolli di continuità. Queste azioni favoriscono sia il passaggio sereno sia la coerenza del curriculum verticale. Sul versante orientamento, i dati indicano una progettualità molto ampia e articolata, già avviata dalla primaria e pienamente strutturata in secondaria. Nella primaria sono presenti: -attivazione di percorsi per l'autoconsapevolezza -attività laboratoriali di tutoring - percorsi tecnico-scientifici - monitoraggio degli esiti al segmento successivo. Nella secondaria sono attivi: -realizzazione di attività di orientamento -attività per l'autoconsapevolezza - percorsi curricolari ed extracurricolari - coinvolgimento di esperti esterni - uso di strumenti propri di orientamento -organizzazione di conferenze e incontri-testimonianze. Ottimo anche il raccordo con la secondaria di II grado: il 67,6% degli

Punti di debolezza

Nonostante la robustezza del sistema, emergono alcuni limiti. La costruzione del curriculum verticale di orientamento, seppur presente, coinvolge ancora una minoranza di docenti, con valori in linea ma non superiori ai riferimenti. Infine, sebbene l'ammissione al II anno sia alta (92,3%), è inferiore al dato provinciale (94,4%) e regionale (94,5%).



studenti segue il consiglio orientativo, dato superiore a provincia, regione e Italia. L'alto numero di studenti ammessi al II anno (92,3%) conferma l'efficacia del processo orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto mostra un sistema di continuità e orientamento maturo, inclusivo e partecipato, con valori generalmente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il percorso di transizione tra ordini di scuola è altamente presidiato, grazie a incontri tra docenti, scambio di informazioni strutturato, visite e attività mirate, protocolli dedicati e una commissione attiva e competente. Questo garantisce una forte coerenza di percorso e riduce disorientamento, fratture o misure tardive. L'orientamento non è vissuto come attività episodica ma come parte strutturale del curriculum, già a partire dalla primaria, con contenuti legati all'autoconsapevolezza, allo sviluppo di competenze, al dialogo con figure esterne (psicologi) e alle discipline STEAM (concorsi scientifici e laboratori pomeridiani) e ai progetti e laboratori di potenziamento linguistico. Nella secondaria si osserva una grande ampiezza di proposte, diversificate e spesso con un forte raccordo con il territorio (esperti, scuole superiori, professionisti), a favore di una scelta consapevole e accompagnata. La percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo conferma l'efficacia del



processo, così come l'ammissione al II anno, con valori ampiamente positivi. La scuola si posiziona dunque in una fase di alto consolidamento, con un orientamento che funziona, è partecipato e produce esiti globalmente positivi. Il passo successivo sarà rafforzare il curriculum verticale di orientamento, attivando un monitoraggio ancora più strutturato nel tempo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,7%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		45,3%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	41,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,6%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,4%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		45,8%	45,6%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	42,2%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	MBIC82600C	MONZA E DELLA BRIANZA	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	23,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	18,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	17	12	14	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.380,2	3.101,4	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,1%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%



Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	10,6%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,5%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,2%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	6,6%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	37,4%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	31,3%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,2%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	11,6%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	6,1%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,1%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,5%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,5%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	53,0%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	33,3%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola presenta una buona capacità di indirizzo strategico, sostenuta da un monitoraggio delle attività che risulta strutturato e sistematico. Questo permette una raccolta costante di dati utili per la valutazione interna, per l'autovalutazione e per la rendicontazione sociale. Il grado di partecipazione delle risorse umane è un punto qualificante: 37 docenti della primaria e 28 della secondaria ricoprono ruoli organizzativi o partecipano a gruppi di lavoro formali. Questa organizzazione orizzontale e diffusa favorisce corresponsabilità, condivisione delle decisioni e capacità di attuazione delle scelte. La scuola attiva 17 progetti, più della media territoriale, mostrando una capacità progettuale rilevante e una visione ampia dell'offerta formativa. I progetti sono coerenti con il PTOF e finalizzati a rispondere ai bisogni formativi individuati: potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), sviluppo della cittadinanza attiva e orientamento. Il monitoraggio delle azioni progettuali consente alla scuola di verificare l'efficacia delle iniziative in corso e di adeguarle in itinere. Ciò consente di valorizzare pratiche efficaci e migliorare i processi critici. Le risorse economiche, seppur inferiori alle medie provinciali, sono impiegate in modo strategico:

Punti di debolezza

Nonostante la buona capacità di gestione, la scuola presenta alcune fragilità organizzative legate in particolare alla gestione del personale: la presenza di docenti con anzianità ridotta, il ricambio dovuto a mobilità e assegnazioni provvisorie e la difficoltà nel sostituire tempestivamente assenze brevi creano talvolta discontinuità didattica e carichi aggiuntivi sugli insegnanti stabili. La scuola presenta 17 progetti, ma l'esiguità delle risorse, e la conseguente loro frammentazione, rischia di ridurre l'efficacia complessiva. Inoltre, la spesa media per progetto (2.380 €) è inferiore alla media provinciale, inducendo scuola e docenti ad una riflessione sulla quantità e varietà delle attività proposte. La gestione dei fondi richiede un investimento significativo in termini di pianificazione amministrativa: la pluralità delle fonti (es. MOF, PNRR, enti locali) richiede una forte capacità di coordinamento da parte di DS e DSGA, con carichi elevati per l'apparato amministrativo, non sempre proporzionali alle risorse disponibili. Il Fondo di Istituto raggiunge una buona parte del personale docente e ATA, valorizzando tuttavia solo parzialmente impegno e responsabilità. Il rischio è che l'elevata progettualità possa mettere in difficoltà la continuità



l'allocazione dei fondi risponde alle priorità individuate dal PTOF con attenzione sia alle metodologie innovative sia alle esigenze degli studenti. La visione strategica è chiara e condivisa: le linee interne sono comunicate in modo trasparente alla comunità scolastica, alle famiglie e ai soggetti territoriali, favorendo coesione istituzionale e alleanze educative.

nell'attuazione del PTOF, richiedendo un rafforzamento del sistema interno di coordinamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione pari a 5 è legata alla situazione qui descritta. L'orientamento strategico e la gestione organizzativa dell'Istituto si collocano su un livello buono e stabile, sostenuto da strumenti strutturati di monitoraggio. La scuola ha dimostrato capacità di mettere in atto comportamenti coerenti con la propria mission educativa, favorendo la co-progettazione interna e il coinvolgimento attivo del personale docente e ATA. Il monitoraggio delle attività è garantito da strumenti periodici e permette una visione chiara dell'andamento dei processi. Le informazioni raccolte sono utilizzate sia per migliorare la qualità dell'offerta formativa sia per alimentare i processi di rendicontazione sociale. La gestione delle risorse economiche è oculata e coerente con le finalità del PTOF, privilegiando aree strategiche come competenze linguistiche, inclusione, cittadinanza attiva e orientamento. L'elevato numero di progetti testimonia vitalità e capacità di investimento, ma l'esiguità delle risorse e la conseguente loro frammentazione, rischia di ridurre l'efficacia complessiva. La spesa media per progetto è inferiore alla media provinciale, inducendo scuola e docenti ad una riflessione sulla quantità e varietà delle attività proposte. La gestione dei fondi richiede un investimento significativo in termini di pianificazione amministrativa: la pluralità delle fonti (es. MOF, PNRR, enti locali) richiede una forte capacità di coordinamento da parte di DS e DSGA, con carichi elevati per l'apparato amministrativo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,5%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	30,3%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		31,9%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		35,3%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	3,6	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	10.5	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	13.9	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46.6	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	39.1	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.6	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	2.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.9	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	6.7	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.8	4.6	5.2
Discipline STEM	0	17.2	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.6	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.9	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	31.9	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.9	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	16.4	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	34.9	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.5	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.7	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	5.0	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.6	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.1	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.3	6.4	9.0
Altra tematica	3	50.0	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	72,3%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	1	3,8%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	5,0%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	9,2%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	8,4%	7,4%	10,3%



Università	0	2,9%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	4,2%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,3%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	7,1%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,6%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	58,0%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,4%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,8%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	11,3%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	7,1%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	42,9%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				



Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,2%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note,	✓	34,0%	28,8%	34,9%



relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		27,8%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		33,0%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	3,5	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,1%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	21,6%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	3,1%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	36,1%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,2%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	33,0%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,1%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,2%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	10,3%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	20,6%	12,0%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,1%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	40,2%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,5%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	21,6%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,1%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	26,8%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	8,2%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	1,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	20,6%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	19,6%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	25,8%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	71,1%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	1	13,4%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	15,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	38,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,4%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	6,2%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,9%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,5%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		6,3%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	12,5%	6,8%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,0%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,4%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,8%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,4%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	18,8%	13,0%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		7,4%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		11,2%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,2%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,4%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,0%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza		82,5%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		61,1%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	85,0%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	53,0%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	29,5%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	58,5%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	88,0%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,7%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	68,4%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	91,9%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	78,6%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	60,3%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	36,8%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	74,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		48,3%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	61,5%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		45,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		36,8%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.



3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	92,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Il nostro Istituto mostra una buona capacità di investimento nelle risorse umane, con un sistema strutturato di rilevazione dei fabbisogni formativi: la rilevazione avviene in forma strutturata o formale, un dato in linea con la media provinciale e nazionale. Questo permette di delineare fabbisogni precisi e di rispondere in modo mirato alle esigenze del personale. La scuola ha previsto 3 percorsi formativi per i docenti, in linea con la media provinciale, finanziati in gran parte con fondi scolastici (2 su 3) e in parte tramite MIUR/USR. Tale autonomia finanziaria testimonia una cultura di valorizzazione interna delle competenze. Le tematiche privilegiate sono legate a bisogni emergenti (clima scolastico, inclusione, aspetti trasversali), con impatto diretto su pratiche didattiche e relazionali. Il personale ATA è anch'esso coinvolto in percorsi formativi (3 percorsi, più della media regionale), con una rilevazione dei fabbisogni effettuata in forma strutturata, formale o informale. Le formazioni ATA coprono aree cruciali come emergenza, procedure amministrative, privacy, primo soccorso e gestione dei conflitti. La scuola dimostra una forte capacità di valorizzazione interna, con un archivio di competenze presente e

Punti di debolezza

Nonostante gli elementi positivi, la scuola presenta alcuni limiti strutturali nella formazione: i percorsi formativi previsti (3) sono inferiori alla media regionale e nazionale (3,7-4), e sono assenti percorsi specifici su aree strategiche quali competenze digitali, linguistiche, inclusione, educazione civica, curriculum, metodologie STEM e didattiche innovative. La scuola non risulta né capofila, né Polo di formazione, né parte attiva nelle reti di ambito, la formazione è inoltre quasi totalmente interna o mediata da enti esterni. La collaborazione tra docenti, seppur diffusa, presenta disomogeneità: alcuni gruppi risultano poco frequentati (es. valutazione, competenze in ingresso), altri operano con un numero ridotto di docenti e non sempre i materiali prodotti vengono condivisi sistematicamente con l'intera comunità. Il rischio principale è che la collaborazione non sempre si traduca in innovazione stabile, ma resti legata a gruppi motivati, con ricadute non sempre estese a tutti.



aggiornato annualmente: il personale è registrato e monitorato, in modo ancora più sistematico rispetto all'area geografica nazionale. Questo strumento supporta assegnazioni basate su competenze reali, titoli e percorsi formativi. Le dinamiche collaborative sono un tratto distintivo: la scuola attiva numerosi gruppi di lavoro che coinvolgono temi centrali come continuità, inclusione, predisposizione di documenti strategici, orientamento, metodologie innovative e raccordo col territorio. La collaborazione non è solo orizzontale ma anche verticale (continuità infanzia-primaria-secondaria), favorendo una cultura professionale diffusa, scambio di pratiche, cura dei passaggi e costruzione di curricula coerenti. Nel complesso, la scuola mostra una visione chiara della formazione come leva di qualità, della collaborazione come strumento di innovazione, e della valorizzazione delle competenze come motore della crescita professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure



professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione pari a 5 (complessivamente positiva anche se con qualche criticità) è legata alla situazione qui descritta. L'Istituto mostra un livello buono nello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. I processi risultano ben avviati e basati su una chiara idea di professionalità docente come risorsa centrale del miglioramento. La rilevazione dei fabbisogni è costante, partecipata e in gran parte strutturata; i percorsi formativi rispecchiano esigenze emergenti e vengono finanziati con risorse interne, segno di volontà autonoma di investire sulle competenze. La scuola promuove una cultura collaborativa, con un elevato numero di gruppi di lavoro che coinvolgono continuità verticale, inclusione, innovazione didattica, orientamento e progettazione strategica. Ciò favorisce la partecipazione, la condivisione di pratiche e la costruzione di un'identità professionale comune. La presenza di un archivio di competenze aggiornato rappresenta una base solida per una valorizzazione meritocratica, che può ancora essere potenziata in modo più sistemico. Esistono tuttavia aree di miglioramento: la formazione deve ampliarsi verso competenze digitali, STEM, valutazione, multilinguismo e internazionalizzazione, cittadinanza globale e inclusione; occorre valorizzare maggiormente la formazione esterna accreditata, universitaria e in rete; i gruppi di lavoro devono diventare luoghi di elaborazione stabile e con maggiore diffusione dei prodotti. La scuola ha basi solide su cui costruire: ora è il momento di consolidare il sistema, ampliare la coerenza tra fabbisogni e formazione, rendere più diffusa la condivisione di pratiche e strumenti, e valorizzare il capitale umano come leva strategica per lo sviluppo continuo della qualità educativa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	8	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,1%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,1%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,4%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,9%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,5%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	12,5%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,5%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,4%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,9%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	2	1,5%	3,7%	2,8%



Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	1	1,3%	1,4%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	9,5%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	88,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		9,7%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,8%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	1	9,2%	15,1%	16,3%
Regione	0	11,9%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	21,0%	22,3%	20,6%
Unione Europea	1	2,6%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,3%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	53,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di



soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,0%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,3%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	52,8%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	2	5,0%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	11,8%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	3	19,2%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,9	1,4	2,1
Convenzioni	4	16,4	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	2	0,5	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	8	16,3	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.



3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,5%	7,4%	6,5%
Università	✓	15,9%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,7%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,6%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,5%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		8,4%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,7%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,1%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,9%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	11,1%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	12,5%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,4%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		4,2%	3,1%	2,7%



Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	0,9%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,6%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,8%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,1%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,0%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,8%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,8%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	3,1%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,3%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,2%	11,2%	11,0%
Servizio mensa	✓	6,6%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,4%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,3%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	10%	14,0%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	10%	14,0%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MBIC82600C		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	11,6%	62,8%	15,1%	10,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MBIC82600C			✓	
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	1,2%	8,1%	31,4%	59,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MBIC82600C			✓	
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	16,3%	30,2%	53,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MBIC82600C		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	20,5%	60,2%	14,5%	4,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MBIC82600C			✓	
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	18,1%	36,1%	45,8%
	Riferimento regionale	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%



	LOMBARDIA				
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MBIC82600C			✓	
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	27,7%	34,9%	37,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,3%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,3%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,7%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,1%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,6%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,4%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,7%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,3%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,3%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,7%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,1%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,6%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,4%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,7%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	26,6%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	27,0%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.



La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MBIC82600C	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	25,0	18,9	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	25,0	19,2	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Il nostro Istituto presenta un'elevata capacità di integrazione nel territorio e di attivazione di reti educative. Partecipa a 8 reti di scuole, un dato significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale (0,3 - 0,4), dimostrando un alto livello di apertura e cooperazione. Le reti sono finalizzate a: -miglioramento delle pratiche didattiche (3 reti) -contrasto del bullismo/cyberbullismo - innovazione sul piano metodologico -progettazione attività di inclusione e prevenzione della dispersione. La scuola non è solo fruitrice ma partner attivo, con partecipazione a convenzioni, protocolli d'intesa e Patti educativi di comunità. I principali soggetti coinvolti sono: - enti locali - università -associazioni culturali o sportive -altre scuole del territorio -ATS. La presenza di accordi con più tipologie di attori favorisce un'offerta formativa ampia, sostenibile e ben radicata nel contesto. Le aree di collaborazione principali riguardano: -formazione del personale -manifestazioni, eventi e attività didattiche -inclusione alunni con disabilità -contrasto al bullismo -percorsi di orientamento. La scuola promuove anche la partecipazione finanziaria volontaria delle famiglie, che contribuiscono con una media di 25 euro ad alunno, superiore alla media provinciale, ma inferiore a quella regionale. Sul

Punti di debolezza

Nonostante la forte partecipazione generale, emergono alcune criticità. Le famiglie sono coinvolte più su aspetti relazionali e organizzativi che su quelli strategici e partecipativi (definizione di documenti strategici come Patto di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto, che vengono condivisi annualmente con le famiglie, ma senza che diano un contributo effettivo alla loro stesura). La scuola partecipa a molte reti, ma non è capofila, e questo limita la sua capacità di incidere sulle linee di sviluppo delle stesse. I protocolli rivolti all'inclusione degli alunni stranieri sono presenti, ma non accompagnati, negli ultimi anni scolastici, da un raccordo con i centri di supporto linguistico.



piano del coinvolgimento delle famiglie, i dati mostrano una partecipazione attiva: -piu' della meta' dei genitori partecipa ai colloqui collettivi -un numero significativo partecipa ad eventi e manifestazioni -fino alla metà collabora attivamente alle attività scolastiche. Gli strumenti di comunicazione sono molteplici e prevedono: -incontri scuola-famiglia -colloqui individuali -incontri tematici (inclusione, continuità, orientamento) -corsi/seminari di supporto alla genitorialità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione pari a 6 è legata alla situazione qui descritta. Nel complesso, la scuola MBIC82600C mostra un livello buono di integrazione territoriale e coinvolgimento delle famiglie, con alti livelli nella partecipazione a reti e accordi, oltre a un tasso di coinvolgimento genitoriale superiore ai parametri di riferimento. La capacità di tessere relazioni istituzionali, attivare convenzioni e promuovere iniziative culturali e formative rappresenta un chiaro indice di presenza attiva nel territorio. La scuola non subisce il territorio: lo interpreta, lo ascolta e coopera con esso. Il coinvolgimento delle famiglie è una leva educativa consolidata: la scuola promuove relazioni frequenti, personalizzate e polifunzionali, che generano fiducia e senso di appartenenza. Gli alti tassi di partecipazione ai colloqui e alle attività scolastiche indicano una comunità attenta, presente, disponibile. Tuttavia, resta la necessità di potenziare: -la progettualità in cui la scuola sia capofila -la lettura dei bisogni familiari emergenti (es. supporto digitale, linguistico). In sintesi, la scuola appare pienamente integrata nel tessuto sociale del territorio, costruisce alleanze educative, attiva risorse e promuove la partecipazione dei genitori non solo in forma consultiva ma anche operativa.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Criticità rilevata analizzando i risultati degli Esami di Stato 24-25: la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali; la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali.

TRAGUARDO

Il traguardo che ci poniamo riguarda i risultati in uscita dalla secondaria: ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare quella degli alunni che si collocano nelle fasce più alte (8-9-10), perché il confronto con i dati delle aree geografiche di riferimento ritorni ad essere positivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Impostare una valutazione che consideri ogni alunno nella propria unicità e valorizzi i suoi punti di forza, non quelli di debolezza, adeguando i descrittori corrispondenti ai voti numerici ai diversi stili di apprendimento, intelligenze e abilità, considerando i BES.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

La priorità che ci poniamo riguarda la variabilità dell'ESCS alla primaria, più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%), in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto all'anno 23-24. Quanto all'effetto scuola, nelle prove di italiano e matematica, si evidenzia un dato pari alla media regionale.

TRAGUARDO

Nel prossimo triennio, alla primaria, bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro, per ridurre la variabilità. Quanto all'effetto scuola, il traguardo che ci poniamo è di raggiungere un dato leggermente positivo o positivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Quanto alla variabilità alla primaria, sarà necessario riflettere sulla proposta del tempo scuola, ad oggi vincolante nella formazione delle classi. Quanto all'effetto scuola, dovremo lavorare perché gli alunni facciano propria la metodologia delle prove Invalsi, proponendo attività ed esercitazioni frequenti, alla secondaria anche computer based.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Abbiamo rilevato una criticità in questo ambito: sebbene la didattica della nostra scuola sia orientata alla promozione delle competenze e si usino griglie di valutazione condivise con riferimento ad alcuni progetti del PTOF, occorre lavorare perché la valutazione per competenze diventi parte integrante della didattica quotidiana.

TRAGUARDO

Il traguardo che ci poniamo è quello di approntare, per ciascuna classe del nostro istituto, almeno un'unità di apprendimento pluridisciplinare a quadrimestre, che ci permetterà di osservare e valutare le competenze chiave europee utilizzando una griglia di valutazione condivisa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attuare processi di apprendimento che permettano di coinvolgere nello stesso task diverse discipline, attraverso la predisposizione di UDA che mirino a sviluppare, osservare e valutare non solo conoscenze e abilità, ma anche e soprattutto competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle tre priorità, Risultati scolastici, Competenze chiave, Prove standardizzate nazionali, è dettata dal fatto che esse rientrano in quelle che il nostro Istituto considera aree strategiche per il successo formativo dei nostri alunni.